Firenze, 9 giugno 2022

**COMUNICATO STAMPA**

**A Palazzo Vecchio una foresta urbana**

**a opera degli studenti dell’Accademia di Belle Arti**

L’installazione è frutto di una collaborazione con il Servizio Belle Arti del Comune

Il progetto “Cantieri” dell’Accademia di Belle Arti di Firenze si arricchisce di un nuovo intervento artistico. Si chiama **Urban Forest** ed è un’illustrazione appositamente realizzata dalla studentessa **Yun Zhang** per il cantiere che il Comune di Firenze ha aperto nella sua sede storica in Piazza della Signoria (lato via dei Gondi).

Realizzata in grafica digitale e stampata su pellicola adesiva di grandi dimensioni, con le sue grandi piante d’appartamento in bianco e nero l’installazione di Yun Zhang riflette sulle questioni ambientali a partire dal rapporto complesso tra uomo e natura, concentrandosi in particolare sullo scambio reciproco fra comunità e piante. Il progetto comprende anche la visione di un’animazione digitale – fruibile sul posto scansionando un QR code – che, spiega l’artista, “esamina gli effetti della deforestazione e i possibili cambiamenti dei paradigmi dei sistemi globali in cui etica, arte, natura, ambiente e società si fondono per un racconto equo e sostenibile a beneficio del pianeta”.

L’installazione resterà visibile fino alla fine del cantiere prevista per novembre 2023.

Hanno collaborato all’allestimento gli studenti: Giacomo Donati, Hu Feng Lin, Duccio Franceschi, Giulia Maltinti, Diletta De Vitis,Gaia, Trabalzini, Marco Martinez, Irene Scartoni, Claudia Vignale, Sofia Massalongo, Viola Franchini, Cao Mengxue e Chiara Gasbarro, che ha curato anche la comunicazione visiva dell’iniziativa.

Cantieri è un progetto didattico ideato e curato dalla docente e artista **Raffaella Nappo** e promosso dall’Accademia di Belle Arti di Firenze **in collaborazione con il Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio**. Ogni anno gli studenti del biennio di Pittura sono invitati a riflettere sulla città e sugli aspetti sociali, culturali e antropologici che la caratterizzano, considerando il cantiere edile come un “non luogo” dell'arte che si apre a spazi di fruizione non convenzionali per un pubblico eterogeneo.

Dal 2017 a oggi sono stati sei i cantieri del centro storico che per periodi più o meno lunghi sono stati trasformati in una piccola galleria a cielo aperto. Fra questi [uno è ancora attivo e visitabile in Piazza Demidoff](https://www.accademia.firenze.it/it/news/32-r-gli-articoli-1/progetto-cantieri-piazza-demidoff). Altre installazioni sono state realizzate per: la [Chiesa degli Scolopi](https://www.accademia.firenze.it/it/component/k2/342-eventi/cantieri), il [cortile della Dogana](https://www.accademia.firenze.it/it/news/32-r-gli-articoli-1/cantieri-dov-e-il-tempo) e il Teatro Romano di Palazzo Vecchio, il loggiato del [Museo Novecento](https://www.accademia.firenze.it/it/news/32-r-gli-articoli-1/installazione-open-this-side) e l’[ex Monastero Nuovo](https://www.accademia.firenze.it/it/news/32-r-gli-articoli-1/empty-chairs-installazione), in via della Scala. Durante la pandemia, invece, il progetto Cantieri [è diventato un profilo Instagram](https://www.accademia.firenze.it/it/news/32-r-gli-articoli-1/cantieri-comunita-di-destino) che tuttora racconta per immagini i progetti degli studenti.

**Accademia di Belle Arti di Firenze | Ufficio Stampa**

Angela Cammarota

+39 320 1611711 | ufficiostampa@accademia.firenze.it | [www.accademia.firenze.it](http://www.accademia.firenze.it)